

**SCALDACQUA A GAS AD ACCUMULO
AQUECEDOR GÁS COM ACUMULAÇÃO
ACUMULADORES DE AGUA CALIENTE A GAS**



IT

PT

ES

50 - 80 - 100

**ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE
INSTRUÇÕES PARA A MANUTENÇÃO
INSTRUCCIONES PARA EL USO**

PER LA VOSTRA SICUREZZA

In caso di odore di gas:

1. Chiudere immediatamente il rubinetto del gas.
2. Aprire le finestre
3. Non azionare interruttori elettrici o qualsiasi altra apparecchiatura elettrica.
4. Spegnerne la fiamma pilota.
5. Richiedere immediatamente l'intervento di un tecnico dell'Azienda del gas.

ATTENZIONE

Non immagazzinare o impiegare materiali o liquidi infiammabili nelle vicinanze dell'apparecchio

- L'installazione dell'apparecchio deve essere eseguita da un installatore specializzato.
- Per garantire il funzionamento corretto dell'apparecchio ci si deve attenere scrupolosamente alle presenti istruzioni.
- Il libretto in vostre mani contiene le istruzioni d'uso, di installazione e di manutenzione.
- Gli interventi di manutenzione sono esclusiva competenza di personale specializzato.

CARATTERISTICHE TECNICHE

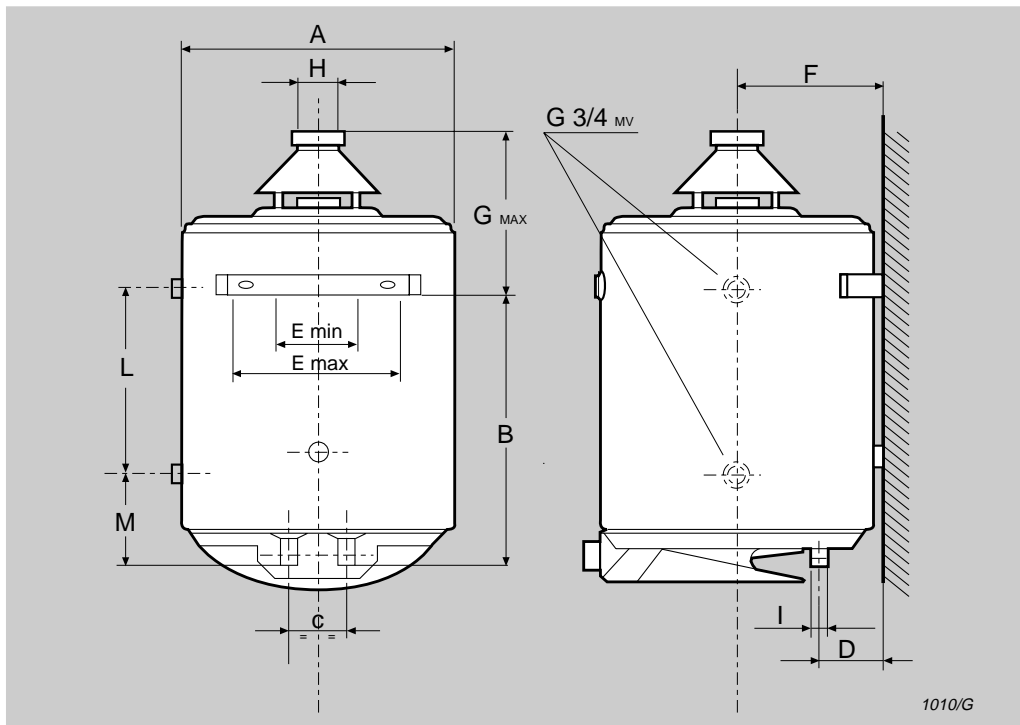
L'apparecchio è costituito da:

- un serbatoio protetto internamente da uno strato di smalto vetrificato, dotato di un anodo di protezione contro la corrosione di lunga durata;
- un rivestimento esterno in lamiera verniciata;
- un isolamento in schiuma poliuretanicca ad alta densità (senza CFC) che riduce le perdite termiche;
- una cappa fumi contro il riflusso dei gas di combustione;
- una valvola gas completa di:
un termostato regolabile a più posizioni,
un sistema di sicurezza a termocoppia,
un limitatore di temperatura che interrompe l'alimentazione di gas in caso di funzionamento anomalo;
- un bruciatore circolare silenzioso in acciaio inossidabile, adattabile a tutti i tipi di gas;
- un'accensione piezoelettrica;
- un dispositivo di sicurezza contro il riflusso di gas combustibili.

DATI TECNICI

Modello		50	80	100
Capacità	l	50	77	100
Pressione nominale	bar	8	8	8
Portata termica nominale	kW	3,5	5,2	5,2
Potenza utile	kW	2,95	4,4	4,4
Tempo di riscaldamento t 45°C	min.	61	60	77
Dispersione di calore a 60° C	W	200	230	260
Portata acqua calda				
erogazione a 30K	l/h	83	125	125
erogazione a 45K	l/h	55	83	83
Pressione di allacciamento gas				
Metano G20	mbar	20	20	20
Gas liquido (butano) G30	mbar	30	30	30
Gas liquido (propano) G31	mbar	37	37	37
Consumo di gas				
Metano G20	m ³ /h	0,370	0,550	0,550
Gas liquido (butano) G30	g/h	275	410	410
Gas liquido (propano) G31	g/h	272	404	404
Valori dei gas di combustione				
Pressione di tiraggio	mbar	0,015	0,015	0,015
Quantità massica fumi	g/sec	3,8	4,5	4,6
Temperatura gas di scarico	°C	123	164	158

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE



1010/G

DIMENSIONI D'INGOMBRO

Modello	A	B	C	D	E		F	G	H	I	TERMOMISTI	
					min.	max.					L	M
50	495	315	100	115	150	310	255	360	81	G3/4	-	-
80	495	490	100	115	150	310	255	305	81	G3/4	292	184
100	495	635	100	115	150	310	255	315	81	G3/4	-	-

CATEGORIA II_{2H3+} ;

Per apparecchi predisposti al funzionamento con gas naturale (metano) adattabili al funzionamento con gas liquido.

NORMATIVE APPLICABILI PER L'INSTALLAZIONE

Eseguire l'installazione in conformità alle norme: - UNI-CIG 7129 - 7131

POSIZIONAMENTO

1.1. L'agganciamento a muro si effettua mediante dei robusti ganci precedentemente in-

fissi sulla parete. Le distanze sono indicate nella tabella dimensioni d'ingombro.

ALLACCIAMENTO IDRAULICO

2.1. L'allacciamento alla rete di distribuzione dell'acqua va realizzato con tubo da 3/4" G. L'entrata dell'acqua fredda è a destra (anello azzurro), mentre l'uscita dell'acqua calda è a sinistra (anello rosso) guardando l'apparecchio.

2.2. L'apparecchio deve obbligatoriamente montare la valvola idraulica di sicurezza - ritegno (in corredo ad ogni apparecchio) sulla tubazione di arrivo acqua (anello azzurro). La valvola non deve essere in alcun modo manomessa.

2.3. Assicurarsi, facendo scorrere l'acqua per un certo periodo di tempo, che non vi siano nella tubazione di arrivo corpi estranei quali

trucioli metallici, sabbia, canapa, ecc. Se tali corpi dovessero entrare nella valvola idraulica di sicurezza-ritegno ne pregiudicherebbero il buon funzionamento e, in qualche caso, ne potrebbero causare la rottura.

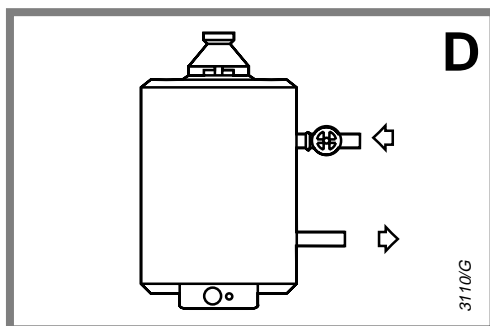
2.4. Assicurarsi che la pressione dell'impianto di erogazione dell'acqua non superi gli 8 bar (0.8 MPa). In caso di pressione superiore è obbligatorio l'impiego di un riduttore di pressione di elevata qualità. In tale caso la valvola idraulica deve necessariamente gocciolare nella fase di riscaldamento. Il gocciolamento deve verificarsi anche quando a monte della valvola è applicato un rubinetto d'arresto unidirezionale.

ALLACCIAMENTO A TERMOSIFONE

2.5. A richiesta gli apparecchi (mod. 80) possono essere forniti con attacchi a termosifone sulla parte destra o sinistra dello scaldacqua.

2.6. Gli attacchi termo sono filettati 3/4" G. maschio.

2.7. È opportuno montare una saracinesca sull'entrata (in alto) per l'arresto del flusso d'acqua del termosifone quando l'apparecchio funziona a gas (fig. D).



ALLACCIAMENTO GAS

3.1. L'allacciamento della tubazione del gas alla valvola deve avvenire con tubo da 1/2" G.

3.2. Si consiglia l'inserimento di un rubinetto di arresto prima del gruppo gas.

1) Il collegamento alla rete deve essere effettuato con tubazione rigida (acciaio, rame

ecc...) e non con materiali termoplastici e/o gommosi.

2) Dopo aver tolto la calotta ed effettuato l'allacciamento alla rete, controllare la tenuta del circuito gas mediante soluzione saponosa. Non effettuare il collaudo con fiamme.

ALLACCIAMENTO AL CAMINO

4.1. È obbligatorio lo scarico all'esterno dei gas combustivi mediante un tubo avente diametro minimo di (H-1) inserito sulla cappa dell'apparecchio (pag. 4) seguendo le istruzioni e le alternative delle Norme UNI-CIG 7129/7131.

4.2. È importante che il camino abbia un **buon tiraggio**.

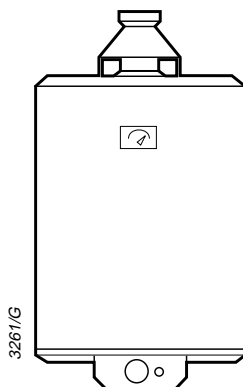
4.3. Evitare nel condotto di evacuazione lunghi tratti orizzontali, contropendenze e strozzature. Sono cause di cattiva combustione.

4.4. Se il tubo di scarico attraversa locali freddi, non riscaldati, è bene prevedere una isolamento termica onde evitare la formazione di condense.

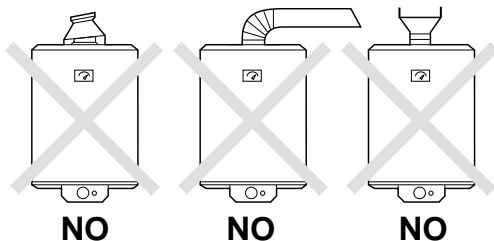
4.5. **In nessun caso** la cappa fumi deve essere eliminata, modificata o sostituita in quanto parte integrale di tutto il sistema combustione dello scaldacqua a gas.

4.6. La corretta installazione del tubo di scarico fumi è **esclusiva responsabilità dell'installatore**.

ATTENZIONE



Per il corretto funzionamento degli apparecchi a gas, è richiesto il perfetto posizionamento della cappa fumi come indicato nella figura. Evitare assolutamente qualsiasi altro tipo di installazione come negli esempi riportati sotto.



FUNZIONAMENTO E COLLEGAMENTO DEL PROTETTORE FUMI

Gli scaldacqua sono dotati di un dispositivo che ha la funzione di bloccare l'arrivo del gas al bruciatore e quindi di interrompere il funzionamento dell'apparecchio in caso di parziale o totale ostruzione della canna fumaria.

Tale dispositivo è costituito da un termostato (A) tarato a $85^{\circ}\text{C}\pm 3$ per il modello 50 litri ed a $90^{\circ}\text{C}\pm 3$ per tutti gli altri modelli (resistenza dei contatti inferiore a 10 m) fissato sul bordo della cappa fumi (C), collegato al giunto interrotto della valvola gas.

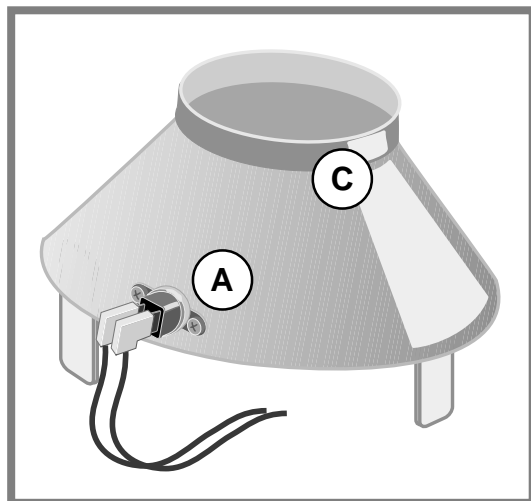
Il tutto fa parte del kit cappa fumi in dotazione all'apparecchio, che deve essere installato seguendo le istruzioni successive.

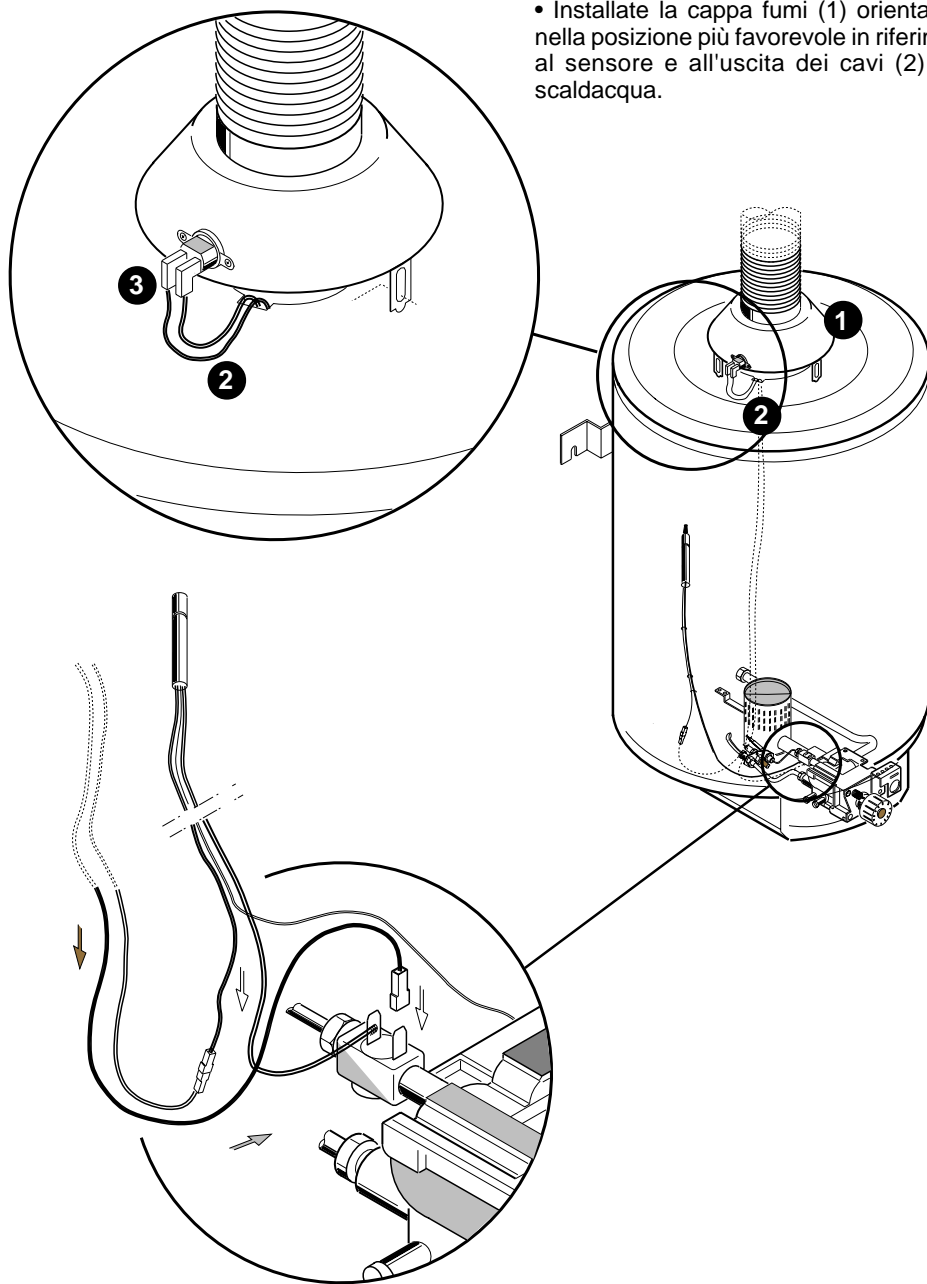
Il dispositivo non deve essere rimosso per nessun motivo altrimenti, in caso di cattivo funzionamento della canna fumaria, i prodotti della combustione, in particolare l'ossido di carbonio, si possono riversare nell'ambiente con grave pericolo per le persone.

Per lo stesso motivo, in caso di difettosità, la sostituzione, con ricambio originale, deve essere effettuata da personale qualificato, ponendo cura al corretto posizionamento dei componenti.

L'apparecchio che va in blocco può essere rimesso in funzione seguendo le istruzioni della normale accensione, a distanza di 3÷5 minuti dall'avvenuto intervento.

Se il difetto dovesse ripetersi, non insistete nella riaccensione ma chiedete l'intervento di un tecnico qualificato per rimuovere la causa dell'inconveniente.

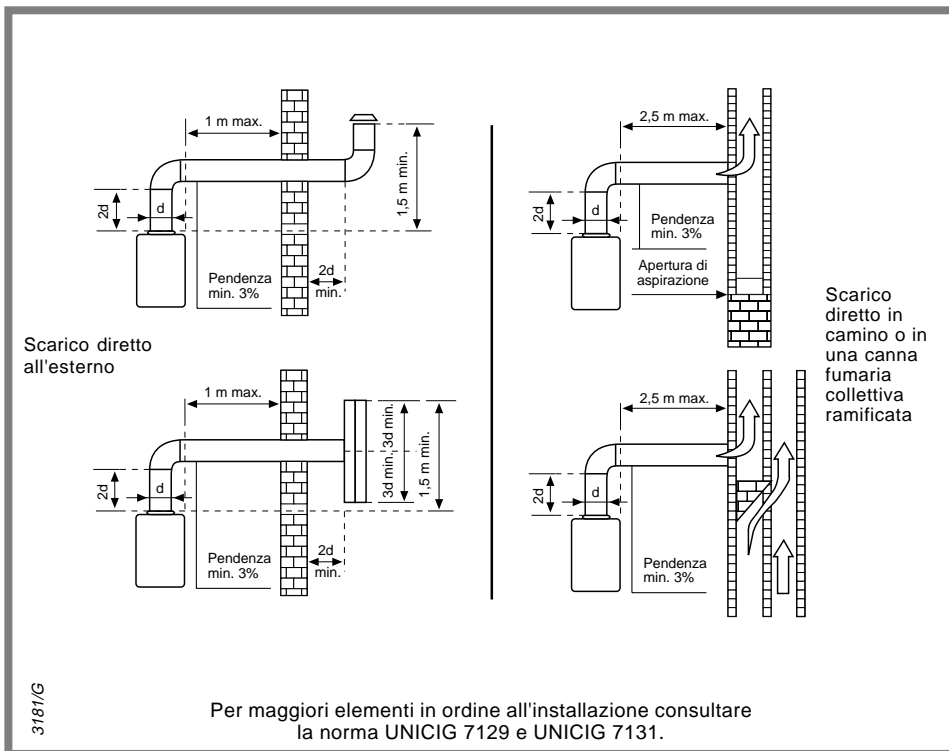




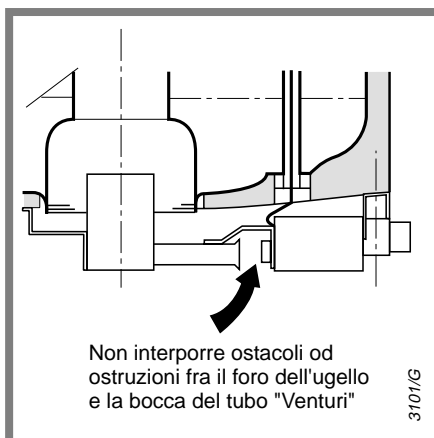
- Installate la cappa fumi (1) orientandola nella posizione più favorevole in riferimento al sensore e all'uscita dei cavi (2) dallo scaldacqua.

- Collegate i terminali del cavo (2) ai contatti del termostato protettore fumi (3)
- Procedete alla normale accensione dell'apparecchio.

SCHEMA COLLEGAMENTO APPARECCHIO



PARTICOLARI ACCORGIMENTI PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE



ISTRUZIONI TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'installazione e la prima accensione dell'apparecchio deve essere effettuata da personale qualificato in conformità alle seguenti normative di riferimento:

- **Legge 6 Dicembre 1971 N. 1083;**
- **"UNI-CIG"7129 /7131;**

Nella installazione devono essere rispettate le norme dei Vigili del Fuoco, della locale Azienda del Gas e dell'Ufficio Igiene del Comune.

IMPORTANTE!

Più apparecchi nel medesimo locale, per una portata termica complessiva maggiore di 35 kW, costituiscono centrale termica e sono soggetti alle disposizioni della circolare n°68 dei Vigili del Fuoco.

VENTILAZIONE LOCALI

(Prescrizioni tratte dalla norma UNI7129 paragrafo 3)

I locali in cui vengono installati apparecchi di tipo B possono usufruire di ventilazione diretta (cioè con prese d'aria direttamente sull'esterno), sia di ventilazione indiretta (cioè con prese d'aria su locali attigui) purché vengano rispettate tutte le condizioni di seguito indicate.

AERAZIONE DIRETTA

Per poter installare gli apparecchi di tipo B è necessario che siano rispettate le seguenti condizioni:

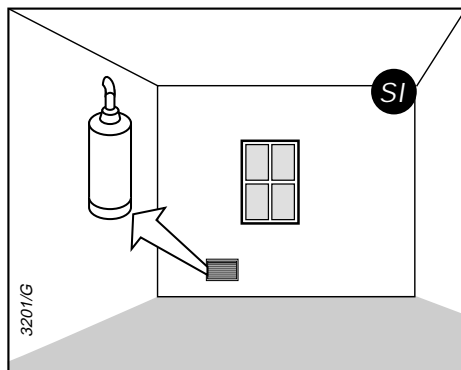
- il locale deve avere un'apertura pari a 6 cm² per ogni kW installato, e comunque mai inferiore a 100 cm², praticata direttamente sul muro verso l'esterno;

- l'apertura deve essere il più vicino possibile all'altezza del pavimento, deve essere non ostruibile e protetta da una griglia che non riduca la sezione utile di passaggio dell'aria.

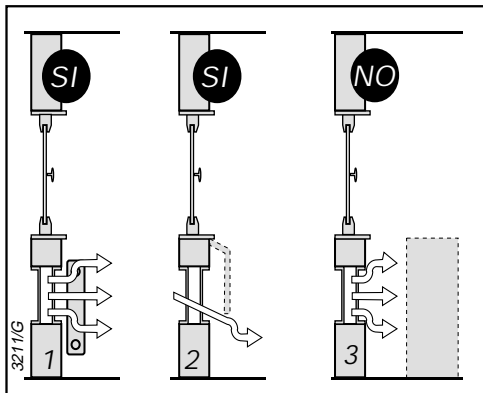
IMPORTANTE!

- Un'aerazione corretta può essere ottenuta anche attraverso più aperture, purché la somma delle varie sezioni corrisponda a quella necessaria.
- Nel caso in cui non sia possibile realizzare l'apertura vicino al pavimento è necessario aumentare la sezione dell'apertura almeno del 50%.
- Se nel locale vi sono altri elementi che necessitano di aria per il loro funzionamento, la sezione dell'apertura di aerazione va dimensionata adeguatamente (es. per gli elettroventilatori vedi tabella a pag. 11).
- La cappa aspirante si deve considerare a tutti gli effetti un elettroventilatore.
- Un caminetto aperto deve avere un'alimentazione propria d'aria, altrimenti un apparecchio a gas di tipo B non può essere installato nel locale.

La sezione dell'apertura deve essere di misura adeguata

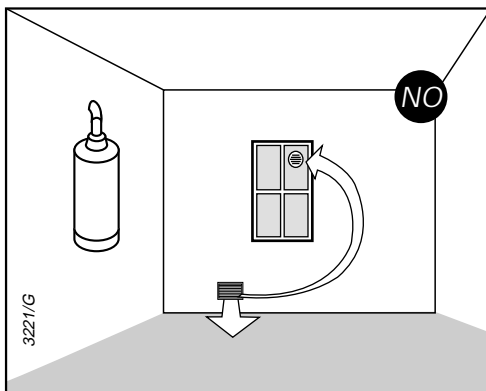


L'apertura è sufficientemente ampia da consentire una aerazione adeguata all'apparecchio.



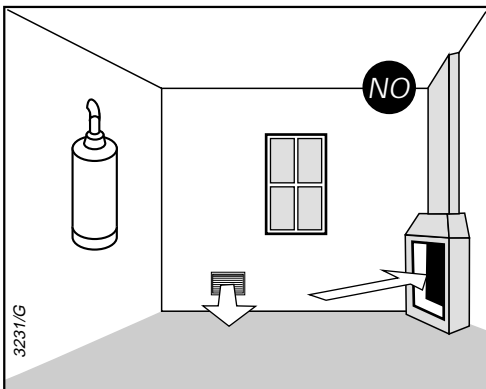
L'apertura non deve essere ostruita

- 1) La griglia non è ostruita perché posta dietro il radiatore.
- 2) La griglia non è ostruita perché protetta da un deviatore
- 3) La griglia è ostruita perché senza protezione.



La sezione dell'apertura è insufficiente

L'apertura non è sufficiente ad alimentare l'apparecchio e il ventilatore (per adeguare l'apertura, vedi tabella a fondo pagina).



La sezione dell'apertura è insufficiente

L'apertura non è sufficiente ad alimentare l'apparecchio e il caminetto il quale deve avere una apertura propria di alimentazione d'aria (rivolgersi al costruttore del camino).

Tabella per calcolo maggiorazione apertura (per elettroventilatori)

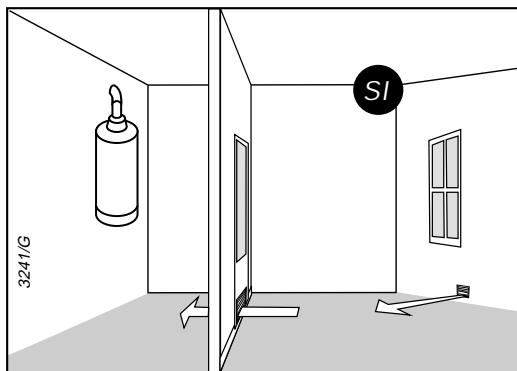
Portata massima in m ³ /h	Velocità entrata aria in m/s	Sezione netta aggiuntiva passaggio aria in cm ²
fino a 50	1	140
oltre 50 fino a 100	1	280
oltre 100 fino a 150	1	420

AERAZIONE INDIRECTA

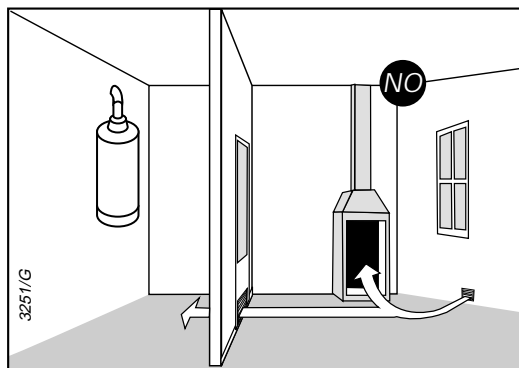
Nel caso non sia possibile effettuare l'aerazione direttamente nel locale, si può ricorrere alla ventilazione indiretta, con prelievo d'aria da un locale attiguo attraverso un'adeguata apertura praticata nella parte bassa della porta.

Tale soluzione è però possibile solo se:

- il locale attiguo è dotato di ventilazione diretta adeguata come previsto nell'aerazione diretta;
- il locale attiguo non è adibito a camera da letto;
- il locale attiguo non è una parte comune dell'immobile e non è un ambiente con pericolo di incendio (ad esempio un deposito di combustibili, un garage, ecc.).



Il locale attiguo ha un'aerazione diretta corretta e il passaggio dell'aria da un locale all'altro è assicurato.



L'aerazione del locale attiguo non è più sufficiente ad assicurare una adeguata aerazione al locale in cui è installato l'apparecchio, per l'installazione, ad esempio, di un camino (vedi stesso punto nell'aerazione diretta).

DISPOSITIVO CONTROLLO EVACUAZIONE FUMI

Questo tipo di apparecchi (B11BS) sono forniti di un dispositivo che in caso di immissione nell'ambiente dei prodotti nocivi della combustione, interrompe automaticamente l'arrivo del gas al bruciatore principale.

Il dispositivo si riattiva automaticamente ad ogni ciclo di riscaldamento.

IMPORTANTE!

Qualora tale dispositivo dovesse intervenire più volte consecutivamente si consiglia di spegnere l'apparecchio e di rivolgersi ad un Centro Assistenza Tecnica autorizzato per il controllo della corretta evacuazione dei fumi e delle condizioni di ventilazione del locale.

MANUTENZIONE

Si raccomanda di effettuare sull'apparecchio, almeno una volta l'anno, i seguenti controlli:

- 1** Controllo della tenuta parte acqua.
- 2** Controllo della tenuta della parte gas con eventuale sostituzione delle guarnizioni.
- 3** Controllo visivo dello stato complessivo dell'apparecchio e della combustione.
- 4** Controllo visivo della camera di combustione ed eventuale pulizia del bruciatore.
- 5** A seguito del controllo punto 3 e 4, eventuale smontaggio e pulizia dell'ugello.
- 6** Regolazione per una corretta portata del gas.
- 7** Verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza acqua (limite temperatura e pressione limite).
- 8** Verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza gas (mancanza gas o fiamma, valvola gas, ecc.)
- 9** Verifica delle caratteristiche di ventilazione del locale.
- 10** Verifica delle caratteristiche di evacuazione dei prodotti della combustione.

PELA VOSSA SEGURANÇA

EM CASO DE CHEIRO DE GÁS:

- 1 Fechar imediatamente a torneira do gás
- 2 Abrir as janelas
- 3 Não acionar interruptores eléctricos ou quaisquer aparelhos eléctricos
- 4 Desligar o chama piloto.
- 5 Chamar imediatamente um técnico da Companhia de gás

ATENÇÃO! Não ponham e não usem materiais ou líquidos inflamáveis perto do aparelho

- A instalação do aparelho deve ser feita por um instalador especializado
- Para garantir o funcionamento correto do aparelho devem-se respeitar escrupulosamente as seguintes instruções
- O manual contem as instruções de uso, de instalação e de manutenção
- A manutenção desses aparelhos deve ser feita exclusivamente por técnicos especializados.

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

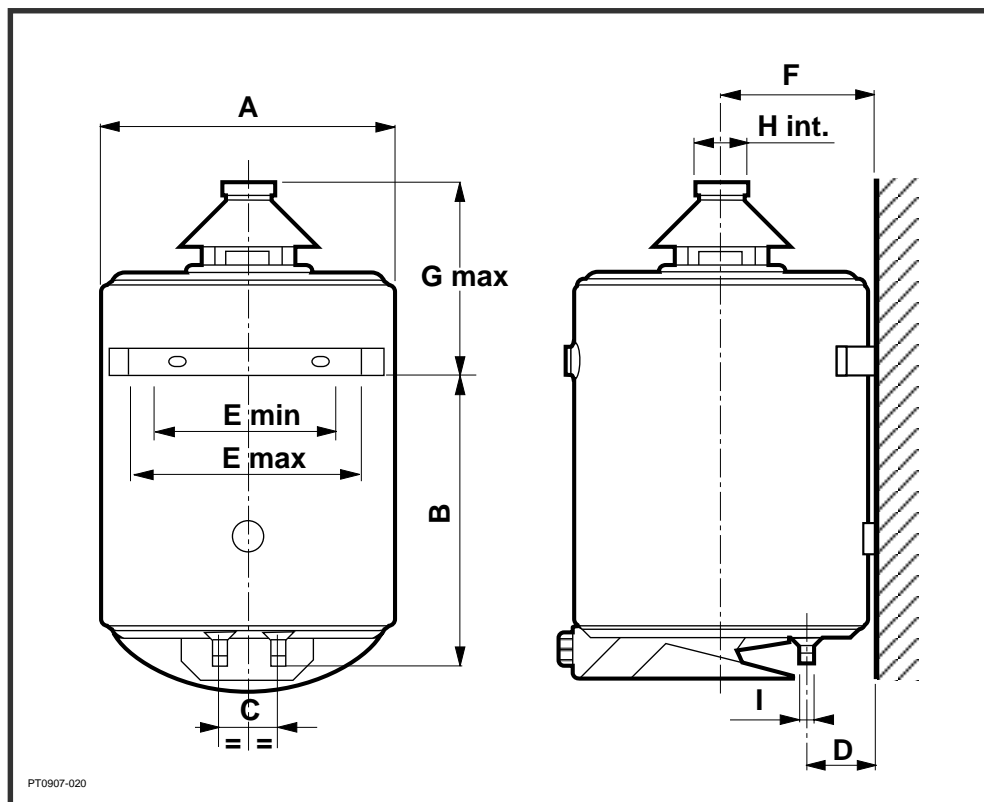
O APARELHO É FORMADO DE:

- um tanque protegido internamente por uma camada de esmalte vitrificado, equipado de um ânodo de proteção contra a corrosão contra o tempo.
- um revestimento externo em chapa envernizada
- um isolador em espuma de poliuretano a alta densidade (sem CFC) que reduz as perdas térmicas
- uma capa de fumos contra o refluxo de gases de combustão
- uma válvula gás completa de: um termostato que se pode regular em varias posições, um sistema de segurança com termopar, um limitador de temperatura que interrompe a alimentação de gás em caso de funcionamento anômalo:
- um queimador circular silencioso em aço inoxidável, adaptável a todos os tipos de gás:
- uma ligação piezoeléctrica
- um dispositivo de segurança contra o refluxo de gás queimado.

DADOS TÉCNICOS

MODELO		50	80	100
Capacidade	l	50	77	100
Pressão max água	bar	6	6	6
Capacidade térmica nominal	kW	3,5	5,2	5,2
Potência útil	kW	2,95	4,4	4,4
Tempo de aquecimento Δt_{45°	min.	61	60	77
Dispersão de calor a 60°	W	200	230	260
Capacidade água quente a 45°	l/h	83	125	125
Capacidade água quente a 60°	l/h	55	83	83
PRESSÃO DE LIGAÇÃO DO GÁS				
Gás metano G20	mbar	20	20	20
Gás liquido (butano) G30	mbar	28 ÷ 30	28 ÷ 30	28 ÷ 30
Gás liquido (propano) G31	mbar	37	37	37
CONSUMO DE GÁS				
Gás metano G20	m ³ /h	0,370	0,550	0,550
Gás liquido (butano) G30	g/h	275	410	410
Gás liquido (propano) G31	g/h	272	404	404
VALORES DOS GASES DE COMBUSTÃO				
Pressão de tiragem	mbar	0,015	0,015	0,015
Quantidade massica de fumos	g/sec	3,8	4,5	4,6
Temperatura gás de descarga	°C	123	164	158

INSTRUÇÕES PARA A INSTALAÇÃO



PT0907-020

DIMENSÕES EXTERIORES

MODELO	A	B	C	D	E		F	G	H	I
					min.	max.				
50	495	315	100	115	150	310	255	360	83	G3/4
80	495	490	100	115	150	310	255	305	83	G3/4
100	495	635	100	115	150	310	255	315	83	G3/4

CATEGORIA

II2H3+
Tipo B11 BS

PARA APARELHOS PREDISPOSTOS AO FUNCIONAMENTO COM GÁS NATURAL
 (METANO - G20) ADAPTÁVEIS AO FUNCIONAMENTO COM GÁS LIQUIDO G30-G31.

PARA ACENDER _____

- 1) BOTÃO PARA PÔR EM FUNCIONAMENTO
- 2) PILOTO
- 3) QUEIMADOR PRINCIPAL
- 4) GRUPO DE SEGURANÇA-COMANDO
- 5) TERMOPAR
- 6) BOTÃO PARA ACENDER

N.B. Antes de acender o esquentador de água pela primeira vez, verificar se o queimador se encontra em posição horizontal no respectivo alojamento e se os vários elementos não sofreram quaisquer danos durante o transporte.

Rodar o botão (1), passando-o da posição ● (apagado) para a posição ✱ (aceso).

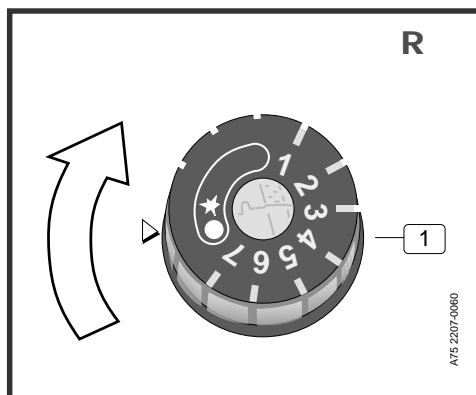
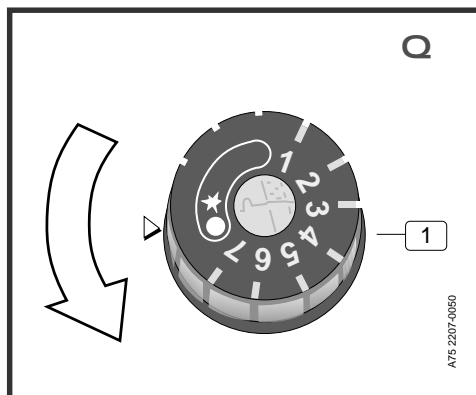
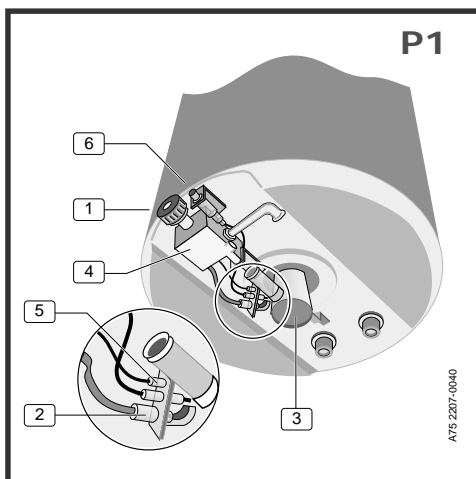
Premer a fundo o botão (1) durante 20 segundos e acender a chama piloto (2), usando por exemplo um fósforo ou o acendedor piezeléctrico; depois de aceso, esperar ainda alguns instantes antes de deixar de carregar no botão.

Se o piloto se apagar ao deixar de carregar no botão, repetir a operação um minuto depois. A repetição pode ser necessária para evacuar os resíduos de ar eventualmente presentes na canalização do gás.

Rodar o botão 1 da posição piloto ✱ para a posição (índice numérico) correspondente à temperatura desejada, do 1 (cerca de 41°) ao 7 (cerca de 70°) fig. Q.

PARA APAGAR (fig. R) _____

Rodar o botão (1) até à posição ● (fechado).



CONSELHOS PARA A UTILIZAÇÃO

Para economizar gás e para um melhor rendimento do aparelho, é aconselhável deixar o termóstato na posição correspondente ao número 5 do botão 1 (cerca de 65°).

Verificar se as torneiras da água quente da instalação fecham perfeitamente, visto que toda e qualquer perda implica um inútil consumo de gás.

O esquentador de água é dotado de um ânodo de magnésio montado na parte de dentro do depósito. A duração de vida do ânodo é proporcional à temperatura de funcionamento, à composição química da água e à quantidade de água distribuída. O ânodo montado na fábrica tem uma duração prevista de cerca de 5 anos, em condições médias de utilização. É, portanto, aconselhável efectuar ao fim de 18-24 meses um controlo do ânodo, tendo presente que o mesmo deve

apresentar uma superfície suficientemente homogénea.

No caso do diâmetro do ânodo ser inferior a 10-12 mm, é aconselhável substituí-lo por um novo ânodo original.

NB: O ânodo está colocado na parte de dentro do esquentador, sob a tampa de protecção.

É aconselhável efectuar pelo menos uma vez por ano a limpeza do tubo central do depósito. Para realizar esta operação, é preciso desmontar o grupo. Depois da limpeza, é conveniente verificar se o circuito do gás é perfeitamente estanque, como também a tara de todo o grupo gás.

N.B.: Prestar muita atenção, durante estas operações, de modo a não provocar danos no revestimento interior de protecção do acumulador.

NB: No caso de avaria, funcionamento irregular ou qualquer outra operação de controlo, dirigir-se ao centro de assistência técnica da zona autorizado.

SEGURANÇA EM CASO DE AQUECIMENTO EXCESSIVO

O aparelho é dotado de um grupo de segurança para impedir que a temperatura da água ultrapasse o valor máximo imposto na fábrica.

Este dispositivo intervem interrompendo a

saída do gás, apagando assim completamente o queimador.

O aparelho só poderá voltar a ser ligado depois de terem sido eliminadas as causas que haviam provocado o excesso de aquecimento.

PRECAUÇÕES ESPECIAIS

Deixar correr a água durante alguns minutos para evitar o risco de que corpos estranhos, como aparas metálicas, areia, fios etc., possam bloquear ou causar danos ao grupo de segurança.

Como esvaziar o aparelho. No caso deste permanecer sem funcionar em locais não aquecidos, onde exista o risco de gelo, é necessário esvaziar o esquentador, procedendo da seguinte maneira:

- a) Fechar a torneira de entrada a montante do aparelho;
- b) Abrir as torneiras de utilização a jusante do esquentador de água;
- c) Abrir a torneira de descarga (se existir) e/ou desligar o anel de alimentação.

Poder-se-á verificar, na válvula de segurança, durante a fase de aquecimento, um leve gotejar intermitente.

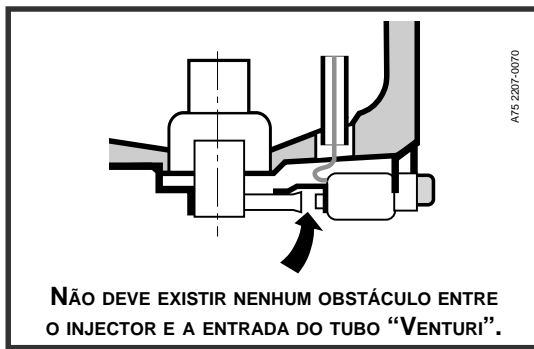
Este é perfeitamente normal e deverá cessar assim que o aparelho atingir a temperatura de funcionamento.

Instalar um funil para recolher a água que escorre e ligá-lo ao esgoto.

A nossa garantia, no caso de avaria só é válida se a instalação tiver sido realizada respeitando integralmente as nossas prescrições.

A nossa garantia não é válida nos seguintes casos:

- Aparelhos instalados sem grupo de segurança;
- Uso de um grupo não homologado, modificado ou cujo selo de chumbo de controlo tenha sido danificado;
- Entupimento da canalização de descarga;
- Outros motivos não estreitamente ligados aos elementos que constituem o esquentador de água.



EFFECTUAR ANUALMENTE:

- Escovar e limpar o tubo central, o transformador e o deflector;
- Controlar e limpar o queimador, a câmara de combustão e a válvula de segurança;
- Verificar o estado do ânodo e proceder à sua eventual substituição.
- desligar o esquentador da rede de distribuição de água; encher o depósito com uma solução de água e produto descalcificante, na quantidade indicada nas instruções de emprego do mesmo.
- conforme as características do produto, esta mistura deve ser aquecida ou usada fria;

Efectuar periodicamente a descalcificação do depósito.

É aconselhável o uso de produtos descalcificantes cujos resíduos não sejam perigosos ou poluentes e, além disso, não causem danos nas superfícies internas do acumulador.

Geralmente, a limpeza é feita como a seguir indicado:

- deixar agir a solução durante o período de tempo aconselhado e esvaziar depois o depósito através do tubo de descarga;
- para obter uma boa limpeza, é aconselhável deixar circular a água até se esvaziar por completo a solução.

Recomendamos-lhe em especial que solicite sempre a intervenção de um técnico especializado para a instalação do seu esquentador de água.

PARA SU SEGURIDAD

EN CASO DE OLOR A GAS:

- 1 **Cierre inmediatamente la llave del gas.**
- 2 **Abra las ventanas.**
- 3 **No accione interruptores eléctricos o cualquier otro aparato eléctrico.**
- 4 **Apague la llama piloto.**
- 5 **Solicite inmediatamente la intervención de un técnico de la Empresa de gas.**

ATENCIÓN! No almacene ni emplee materiales o líquidos inflamables en las cercanías del aparato.

- La instalación del aparato debe efectuarse por un instalador especializado.
- Para garantizar el funcionamiento correcto del aparato es necesario atenerse escrupulosamente a las presentes instrucciones.
- El presente manual contiene las instrucciones de uso, instalación y manutención.
- Las intervenciones de manutención son de exclusiva competencia del personal especializado.

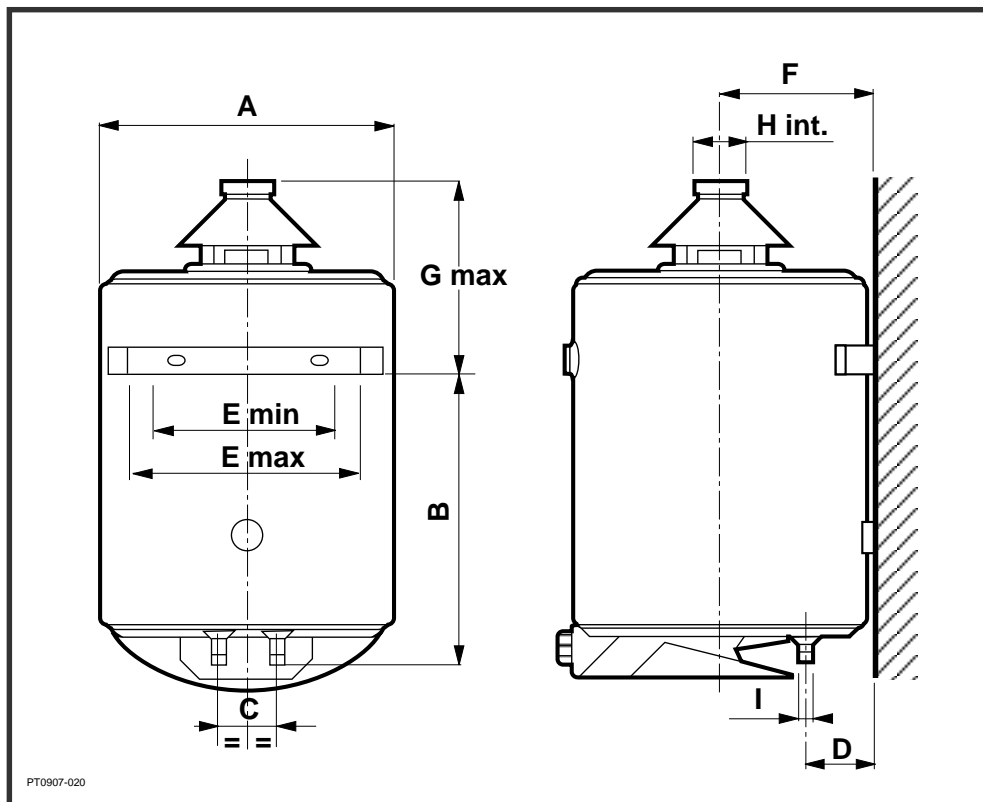
EL APARATO ESTÁ CONSTITUIDO POR:

- un depósito protegido internamente por una capa de esmalte vitrificado, provisto de un ánodo de protección contra la corrosión, de duración prolongada;
- un revestimiento externo en chapa pintada;
- un aislamiento en espuma poliuretánica a alta densidad (sin CFC) que reduce las pérdidas térmicas;
- una campana para humos contra el reflujo de los gases de combustión;
- una válvula de gas provista de: un termostato regulable a distintas posiciones, un sistema de seguridad con termopar, un limitador de temperatura que interrumpe la alimentación de gas en caso de funcionamiento anómalo;
- un quemador circular silencioso en acero inoxidable, adaptable a todos los tipos de gas;
- un encendido piezoeléctrico;
- un dispositivo de seguridad contra el reflujo de los gases de combustión.

DATOS TÉCNICOS

MODELO		50	80	100
Capacidad	l	50	77	100
Presión máx. agua	bar	6	6	6
Capacidad térmica nominal	kW	3,5	5,2	5,2
Potencia útil	kW	2,95	4,4	4,4
Tiempo de calentamiento Δt 45°C	min.	61	60	77
Tiempo de calentamiento Δt 25°C	min.	32	34	44
Dispersión de calor a 60°C	W	200	230	260
Erogación de agua caliente a 45°C	l/h	83	125	125
Erogación de agua caliente a 60°C	l/h	55	83	83
PRESIÓN DE CONEXIÓN DEL GAS				
Gas metano G20	mbar	20	20	20
Gas líquido (butano) G30	mbar	28 ÷ 30	28 ÷ 30	28 ÷ 30
Gas líquido (propano) G31	mbar	37	37	37
CONSUMO DE GAS				
Gas metano G20	m ³ /h	0,370	0,550	0,550
Gas líquido (butano) G30	g/h	275	410	410
Gas líquido (propano) G31	g/h	272	404	404
VALORES DE LOS GASES DE COMBUSTIÓN				
Presión de tiraje	mbar	0,015	0,015	0,015
Cantidad masa de humos	g/sec	3,8	4,5	4,6
Temperatura gas de descarga	°C	123	164	158

INSTRUCCIONES PARA LA INSTALACION



PT0907-020

DIMENSIONES

MODELO	A	B	C	D	E		F	G	H	I
					min.	max.				
50	495	315	100	115	150	310	255	360	-	G3/4
80	495	490	100	115	150	310	255	305	-	G3/4
100	495	635	100	115	150	310	255	315	-	G3/4

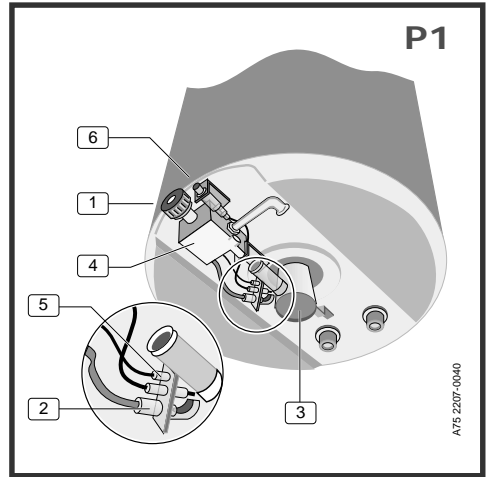
CATEGORIA
II2H3+
Tipo B11 BS

PARA APARATOS PREDISPUES-
 TOS AL FUNCIONAMIENTO CON GAS NATURAL
 (METANO - G20) ADAPTABLES AL FUNCIONAMIENTO CON GAS LÍQUIDO G30-G31.

PARA EL ENCENDIDO _____

- 1) BOTÓN PARA LA PUESTA EN MARCHA
- 2) PILOTO
- 3) QUEMADOR PRINCIPAL
- 4) GRUPO DE MANDO - SEGURIDAD
- 5) TERMOPAR
- 6) BOTÓN PARA ENCENDIDO

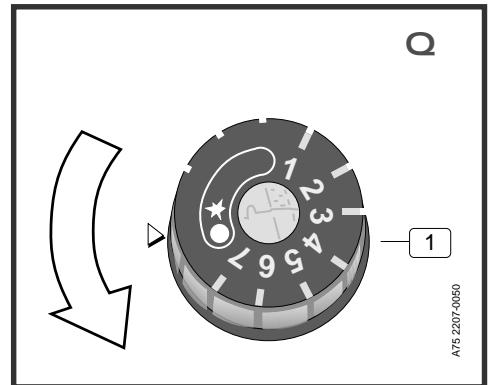
N.B. Antes de encender el calentador de agua por primera vez, verifique si el quemador se encuentra en posición horizontal en el correspondiente alojamiento y si los diferentes componentes no sufrieron daños durante el transporte.



Gire el botón (1) llevándolo de la posición ● (apagado) a la posición ✱ (encendido).

Presione a fondo el botón (1) durante 20 segundos y encienda la llama del piloto (2) usando por ejemplo una cerilla o un encendedor piezoeléctrico; una vez encendido espere aún algunos instantes antes de dejar de presionar el botón.

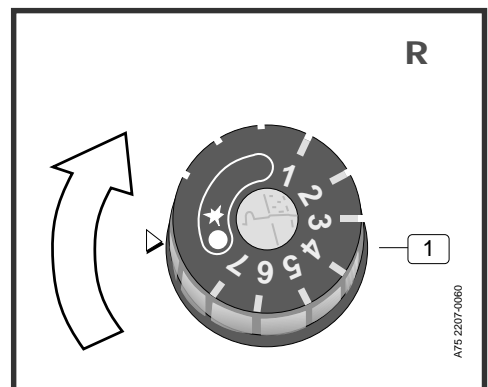
Si el piloto se apaga al dejar de presionar el botón, repita la operación un minuto más tarde. La repetición puede ser necesaria para evacuar los residuos de aire eventualmente presentes en la canalización de gas.



Gire el botón 1 de la posición piloto ✱ a la posición (índice numérico) correspondiente a la temperatura deseada, desde 1 (41° aproximadamente) hasta 7 (70° aproximadamente) fig. R.

PARA APAGAR (fig. R) _____

Gire el botón (1) hasta la posición ● (apagado).



CONSEJOS PARA EL USO

Para economizar gas y para un mejor rendimiento del aparato, es aconsejable dejar el termostato en la posición correspondiente al número 5 del botón 1 (65° aproximadamente).

Verifique que los grifos del agua caliente de la instalación cierren perfectamente, dado que cualquier pérdida implica un inútil consumo de gas.

El calentador de agua está equipado con un ánodo de magnesio montado en la parte interior del depósito. La vida útil del ánodo es proporcional a la temperatura de funcionamiento, a la composición química del agua y a la cantidad de agua distribuida. El ánodo montado en fábrica tiene una duración prevista de aproximadamente 5 años, en condiciones medias de uso. Se aconseja por lo tanto realizar cada 18 - 24 meses un control del ánodo, teniendo en cuenta que el

mismo debe presentar una superficie suficientemente homogénea.

En caso de que el diámetro del ánodo sea inferior a 10-12 mm, se aconseja sustituirlo por un nuevo ánodo original.

N.B. El ánodo está colocado en la parte interna del calentador, debajo de la tapa de protección.

Se aconseja realizar por lo menos una vez al año la limpieza del tubo central del depósito. Para realizar esta operación es necesario desmontar el grupo. Luego de la limpieza, es conveniente verificar si el circuito de gas está perfectamente sellado, como así también el calibrado de todo el grupo gas.

N.B.: Preste mucha atención, durante estas operaciones, de manera que no se provoquen daños en el revestimiento interior de protección del acumulador.

N.B.: En caso de avería , funcionamiento irregular a cualquier otra operación de control, diríjase al centro de asistencia técnica autorizado de la zona.ência técnica da zona autorizado.

SEGURIDAD EN CASO DE EXCESIVO CALENTAMIENTO

El aparato está equipado con un grupo de seguridad para impedir que la temperatura del agua supere el valor máximo regulado en fábrica.

Este dispositivo interviene interrumpiendo

el suministro de gas, apagando de esta manera completamente el quemador.

El aparato se podrá volver a conectar luego de haberse eliminado las causas que habían provocado el excesivo calentamiento.

PRECAUCIONES ESPECIALES

Deje correr el agua durante algunos minutos para evitar que cuerpos extraños, como virutas metálicas, arena, hilos, etc., puedan bloquear o causar daños al grupo de seguridad.

Cómo vaciar el aparato. En caso de que el mismo deba permanecer sin funcionar en locales no calefaccionados, donde exista el riesgo de hielo, es necesario vaciar el calentador, procediendo de la siguiente manera:

- a) Cierre el grifo de entrada situado en el montante del aparato;
- b) Abra los grifos de uso situados después del calentador de agua;
- c) Abra el grifo de descarga (si existe) y/o desconecte el anillo de alimentación.

Es posible que durante la fase de calentamiento se verifique en la válvula de seguridad un leve goteo intermitente.

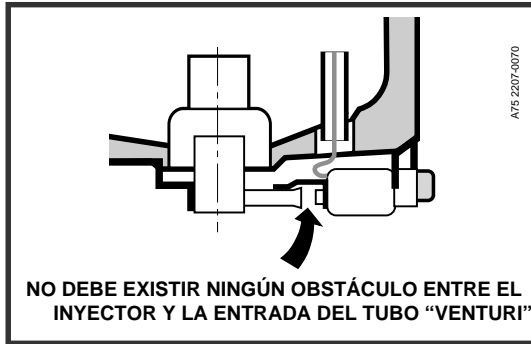
Esto es perfectamente normal y deberá cesar cuando el aparato alcance la temperatura de funcionamiento.

Instale un embudo para recoger el agua que escurre y conéctelo a la descarga.

Nuestra garantía en caso de avería tiene validez sólo cuando la instalación ha sido realizada respetando en su totalidad nuestras prescripciones.

Nuestra garantía no tiene validez en los siguientes casos:

- Aparatos instalados sin grupo de seguridad;
- Uso de un grupo no homologado, modificado o cuyo sello de control de plomo haya sido dañado;
- Obturación de la canalización de descarga;
- Otros motivos no estrechamente ligados a los elementos que constituyen el calentador de agua.



REALIZAR ANUALMENTE:

- Cepille y limpie el tubo central, el transformador y el deflector;
- Controle y limpie el quemador, la cámara de combustión y la válvula de seguridad;
- Verifique el estado del ánodo y proceda a su eventual sustitución.
- desconecte el calentador de la red de distribución de agua; llene el depósito con una solución de agua y un producto descalcificante, en la cantidad indicada en las instrucciones de uso del mismo.
- de acuerdo a las características del producto, esta mezcla debe ser calentada o usada fría;
- deje actuar la solución durante el período de tiempo aconsejado y vacíe luego el depósito a través del tubo de descarga;
- para obtener una buena limpieza, se aconseja dejar circular el agua hasta eliminar completamente la solución.

Realice periódicamente la descalcificación del depósito.

Se aconseja el uso de productos descalcificantes cuyos residuos no sean peligrosos o contaminantes, y que por lo tanto no causen daños a las superficies internas del acumulador.

Generalmente, la limpieza se realiza como se indica a continuación:

Le recomendamos especialmente que solicite siempre la intervención de un técnico especializado para la instalación de su calentador de agua.

